

# Più milanese che mai



È il sodalizio della metropoli lombarda che affonda le sue radici alla fine della seconda guerra mondiale. Un susseguirsi di manifestazioni e di successi, sempre sotto la guida di Renato Tammaro, un uomo simbolo della nostra atletica

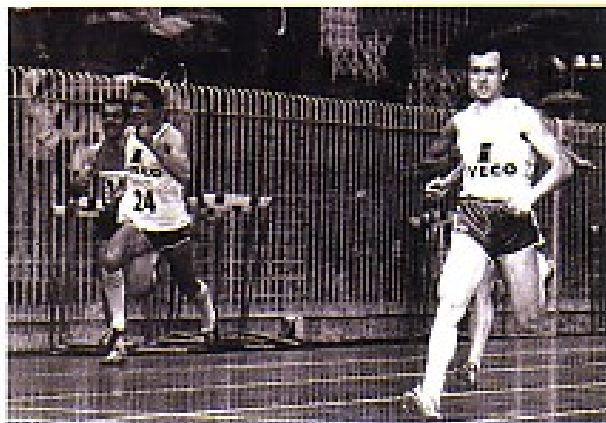
■ DI ROMANO SPADA

**S**tiamo convinti che gli anni più appassionanti dell'atletica leggera milanese siano quelli che vanno dal dopoguerra agli anni Ottanta, dai magri tempi della ricostruzione a quelli più opulenti, noti per altri motivi, della cosiddetta "Milano da bere". Fra le tante manifestazioni che hanno fatto parlare di sé c'è la *Pasqua dell'Atleta*, un'organizzazione che ha costituito per l'Atletica Riccardi il distintivo per la sua affermazione in campo nazionale. L'idea è stata di Renato Tammaro, fondatore della società nel 1946 e Past President del Panathlon Club Milano. Quel gran signore di Renato è un uomo elegante, dalla squisita affabilità, di antica tempra che tanto ha dato all'atletica italiana e all'intero movimento milanese, dove un gruppo sempre più nutrito di giovani può esprimere al meglio la forza di questa disciplina, scaricando positivamente l'esuberanza dell'età e condividendo la voglia di stare insieme. La *Pasqua dell'Atleta* prese il via nel 1947 al glorioso Campo Giurati, tempio del rugby e dell'atletica d'antan, per poi passare attraverso un paio di traslochi a Concorezzo e al Campo Pirelli di viale Sarca, fino a decollare all'Arena Civica. Il meeting ha allineato campioni olimpionici e primatisti italiani e stranieri che sulla pista dell'impianto napoleonico hanno scritto pagine di gloria. Adolfo Consolini, Livio Berruti, Abdon Pamich, Salvatore Morale, Eddy Ottoz, Marcello Fiasconaro, Franco Aresè, Silvano Simeon, Renato Dionisi, Paola Pigni sono solo alcuni degli atleti che hanno vinto alla "Pasqua". In tempi più recenti le imprese di Mennea, Andrei, Cova, Panetta, Di Napoli, Benvenu-

ti, Lambruschini hanno reso ancora più importante la manifestazione della Riccardi. L'edizione del 1980 è da incorniciare, con il polacco Vladimir Kozakiewicz che a fine riunione migliorava il primato mondiale di salto con l'asta, portando il limite a mt. 5,72. In tema di primati è giusto ricordare Laurent Ottoz, figlio d'arte, che nell'edizione 1995 riuscì a fare sua la migliore prestazione mondiale dei 200h con il tempo di 22"55. L'organizzazione della *Pasqua dell'Atleta* è durata 50 anni, dal 1947 al 1996, ed è parte integrante della storia della Società milanese che l'ha saputa allestire con amore e gestire con impegno, inserendovi anche gare per juniores nelle quali si sono messi in luce atleti come Mennea, Cova, Andrei, Gentile, Ottoz, Baldini e molti altri.

La storia dell'Atletica Riccardi è strettamente legata agli anni della ripresa, dopo la seconda guerra mondiale che aveva messo in ginocchio Milano e l'Italia,





Nella pagina accanto: il polacco Kozakiewicz dopo aver migliorato il primato del mondo nell'asta e, sotto, uno scatto relativo al "Ragazzo più veloce di Milano". Qui, in senso orario, dal basso: Aquila davanti a Lambruschini; gruppo con Bernuti, Morale, Anese e Otton; Pietro Mennea prima sotto la pioggia e Marcello Fiasconaro, tutti impegnati nella mitica "Pasqua dell'atleta".



sotterranei della parrocchia di S. Giorgio, in Via Torino, ove già esisteva una Polisportiva. L'arruolamento del materiale umano avvenne rapinando la squadra di calcio degli etemi e scontenti panchinari: "Con me giocherete sempre!", assicurava Tammaro.

La Società nacque a ricordo di Gianni dei Conti Riccardi, un ragazzo della nobiltà torinese, morto nel gennaio del 1945 in un campo di concentramento tedesco. La storia vuole che le famose casacche verdi, i colori sociali della Riccardi, siano di quel colore solo per caso. Tammaro, recatosi alla Fiera di Sinigallia per acquistare trenta magliette per i suoi atleti, di soldi in tasca ne aveva pochi. Il fatto di avere adocchiato quelle verdi (probabilmente un fondo di magazzino), vendute peraltro a un prezzo stracciato, lo indusse all'acquisto in blocco. Da quel momento le maglie verdi divennero la divisa ufficiale della società.

Se la *Pasqua dell'Atleta* rimane il fiore all'occhiello della Riccardi bisogna ricordare le altre manifestazioni portate avanti con passione dall'affiatato staff dirigenziale e tecnico: un vero punto di riferimento per tanti giovani atleti che si allenano all'Arena, al Giurati e al Campo XXV Aprile. Sono nati così iniziative come la *Coppa Conte Riccardi*, i *Corsi d'Avviamento allo Sport*, il *Trofeo Lombardia*, il *Ragazzo e la Ragazza più veloci di Milano*. Dopo i festeggiamenti per il 60° di fondazione, il 2006 è stato ricco di soddisfazioni per gli atleti che vestono i colori dell'Atletica Riccardi. Alla società è andato il titolo assoluto di campione d'Italia indoor, come squadra il titolo di campione d'Italia juniores della staffetta 4x100; individualmente il titolo di campione d'Italia di salto in lungo allievi (Gabriele Buttafuoco, nei campionati indoor). A tutto ciò si aggiunge la conquista della finale A Oro nel massimo campionato italiano di Società, e il positivo 4° posto nella finale di Società under 20. Ce lo immaginiamo Renato Tammaro, mentre coc-

con lo sfondo della desolante immagine delle rovine e il triste ricordo dei pesanti bombardamenti abbattuti sulla città. Milano aveva pagato duramente le incursioni alleate costellate tra l'altro di "errori di bersaglio", come nel 1944 quando, in pieno giorno, i Lancaster e gli Halifax britannici lanciarono il loro carico di bombe su una scuola della periferia. Un'incursione trasformata in una strage degli innocenti con un bilancio di oltre 230 morti fra scolari e insegnanti. Nel 1946, a guerra finita, i milanesi si rimboccarono le maniche per cercare di ricostruire case e palazzi ma anche per ritrovare il morale e la voglia di continuare a vivere nonostante i lutti e le distruzioni. "Renato Tammaro, allora ventenne, aveva in testa una passione: l'atletica leggera". Così racconta Nino Moletti, storico segretario della Riccardi. Come un esperto cospiratore aveva attirato l'attenzione di alcuni amici e li